

**ANCE** | COMO

# RASSEGNA STAMPA

**7 – 13 dicembre 2015**







# Il truffatore evita la condanna Basterà un anno di volontariato

**La sentenza.** Messa alla prova per l'ex funzionario della Cassa Edili di Como. Era finito a processo per aver rubato 240mila euro. Ha risarcito il danno

**PAOLO MORETTI**

Se tutto andrà come previsto tra poco più di un anno **Mirco Mantovani**, 55 anni, comasco, ex funzionario della Cassa Edili di Como e Lecco, si lascerà alle spalle l'accusa di aver confezionato una truffa da un quarto di milione di euro con la fedina penale immacolata. L'uomo, infatti, dopo aver restituito i soldi portati via nell'arco di quattro anni è finito a processo dove ha chiesto - e ottenuto - di essere "messo alla prova". Ovvero: per un anno "lavorerà" come volontario alla Croce Rossa e, al termine del periodo previsto, in caso di esito positivo il suo reato potrà essere dichiarato estinto.

## L'inchiesta

La storia giudiziaria di Mantovani ha inizio con una lettera anonima, che lo accusava di aver rubato decine di migliaia di euro con uno stratagemma tanto complesso quanto ingegnoso. Simulava l'emersione di decine di lavoratori che risultavano irreperibili da anni e che vantavano crediti nei confronti della Cassa.

Dopo una decina di anni di irreperibilità dell'iscritto, i soldi versati diventano di fatto di proprietà della Cassa, salvo che il lavoratore non faccia espressamente richiesta di vo-



Il Tribunale di Como ha concesso la "messa alla prova" a un ex funzionario della Cassa Edili accusato di truffa

ler far valere il proprio credito. A questo punto, quasi automaticamente, i vertici provvedono ad autorizzare il pagamento di quanto dovuto dando il via libera al pagamento dei bonifici bancari. Il funzionario ha approfittato di questo meccanismo per simulare le richieste e per indicare numeri di conti e Iban da lui stesso aperti in precedenza, quali beneficiari del bonifico.

In quattro anni Mantovani ha aperto una dozzina di conti in banche differenti sui quali

ha fatto confluire una somma complessiva di circa 240mila euro.

## Il licenziamento

Scoperto, tre anni fa, è stato licenziato dopo oltre quindici anni di servizio presso la Cassa Edili. A suo carico la Procura ha aperto un'inchiesta con l'accusa di truffa aggravata e di manipolazione del sistema informatico. Le fiamme gialle sono riuscite a ricostruire - dopo un lungo lavoro - tutte le somme portate via alla Cassa:

240mila euro. Una cifra quasi interamente sequestrata dagli inquirenti, in quanto ancora presente sui conti aperti da Mantovani, il quale dal canto suo ha anche provveduto a restituire 27mila euro.

Comparso in aula, davanti al giudice, l'ex funzionario (difeso dall'avvocato **Walter Gatti**) ha chiesto e ottenuto di poter essere ammesso alla prova. Per un anno svolgerà lavori di pubblica utilità con la Croce Rossa. Per conquistarsi la possibilità di evitare la condanna.

# Cassa Edile truffata Restituisce tutto

---

## Messa alla prova

L'uomo, un ex dipendente di 55 anni residente a Como, ha chiesto con il suo avvocato la messa alla prova di un anno come volontario alla Croce Rossa. Al termine di questo periodo, se le valutazioni saranno positive, il reato potrà essere dichiarato estinto

---

(m.pv.) Ha restituito tutto, ovvero i 242 mila euro fatti sparire dalla Cassa Edile di Como e Lecco. In parte con il sequestro preventivo che era stato fatto dalla guardia di finanza, in parte di tasca sua (27 mila euro). Così, una volta davanti al giudice - assistito dall'avvocato Walter Gatti - ha chiesto la messa alla prova di un anno come volontario alla Croce Rossa. Al termine di questo periodo, se le valutazioni saranno positive, il reato potrà essere dichiarato estinto. È questa la strada scelta dal 55enne di Como, ex dipendente della Cassa Edile, accusato di truffa aggravata. Il trucco che aveva messo in piedi era ingegnoso: individuava lavoratori che avevano maturato spettanze dall'ente, ma che da alcuni anni risultavano irreperibili. Il passo successivo era sostituire il suo numero di conto corrente a quello che avrebbe dovuto ricevere l'accredito. A stanzarlo una segnalazione anonima.